



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

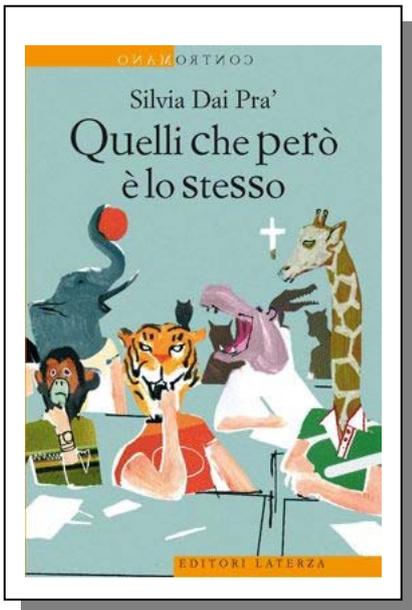
**Biblioteca delle Oblate**  
**(Comunale Centrale)**

**Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21**  
**Firenze**

**Venerdì 16 marzo 2012 ore 17.30**

**SILVIA DAI PRA'**  
***Quelli che però è lo stesso***  
(Editori Laterza, 2011)

Introducono: **Claudio Giunta** e **Sergio Staino**



«Allora a mia mamma gli dici che c'ho sette. Ok? Promesso? Poi ti giuro che sette me lo merito davvero, anche otto... Va bene prof? Oh, buon Natale, eh! Viè qua, dai, fatte dà 'n bacetto!» «La preside mi manda a chiamare l'ultimo giorno di marzo, mentre il sole e il cielo di un azzurro invadente promettono una primavera difficile, almeno lì, nelle classi; mi manda a chiamare dopo che ho consegnato i temi e assegnato i compiti per le vacanze, e ho visto i ragazzi infilare i libri di Pasolini e di Cassola, di Conrad e della Morante negli zaini con sopra scritto Lazio merda o Manila + Braian, dopo che ho sentito Sheila canticchiare De Andrè e non Gigi D'Alessio; mi manda a chiamare dopo che la bidella è passata per dire "via, si liberino i buoi!", e dall'espressione capisco subito che non mi dirà quel "brava" che mi aspetto». Una trentenne che mai avrebbe pensato di fare l'insegnante, un professionale della periferia romana, adolescenti sentimentali, giovani fascisti, adulti iracondi, professori sull'orlo dell'abisso: tre trimestri nello sfascio della scuola italiana, in un libro che diverte e commuove allo stesso tempo.

“Il diario di una giovane insegnante diventa un libro che, senza falsi moralismi, racconta il disagio dei ragazzi e dei professori” (*Goffredo Fofi*, l'Unità 27.02.2011)

“In mezzo alle prevalenti delusioni di classi riluttanti e sfottenti, la giovane insegnante intravede forse un barlume di speranza, ma ne esce a fine anno con lo spirito ammaccato” (*Margherita Oggero*, TTL 12.02.2011)

**Silvia Dai Pra'** è nata a Pontremoli (MS). Laureata in Lettere, ha conseguito un dottorato di ricerca dedicato all'opera di Elsa Morante. È autrice del romanzo *La bambina felice* (Gremese 2007) e del reportage *Cuor Crocifisso* (in *Il corpo e il sangue d'Italia*, Minimum Fax 2007). Vive e lavora a Roma.

[www.leggerepernon dimenticare.it](http://www.leggerepernon dimenticare.it)